

SCOPRIRE LE PROMESSE DEL TESTO

In pratica / Studio a casa / Strategie di lettura

*Ecco quali domande sarebbe utile porsi prima di cominciare a leggere un libro, secondo A. Garancini, autrice del manuale "Saper comunicare".
Di seguito, una sua proposta di gioco a squadre.*

Per leggere bene è importante cercare di capire, ancora prima di leggere, che cosa ci promette "quel" determinato testo, mettendoci in atteggiamento di "attesa" e formulando qualche ipotesi. Se poi decidiamo di leggerlo, la nostra lettura avrà uno scopo in più: quello di scoprire se il testo ha mantenuto veramente le sue promesse e di verificare se le nostre ipotesi si sono dimostrate esatte. Per prepararsi a leggere è utile, prima di iniziare la lettura, chiederci:

1. **Chi è l'autore**: porci subito questa domanda può giovare molto a una lettura consapevole. Da un giornalista, ad esempio, ci aspetteremo uno stile vivace e immediato e argomenti di interesse sociale, da uno scienziato ci aspetteremo precisione e argomenti di interesse scientifico e così via.
2. Chi potrebbe essere il **destinatario**: cercare di capire subito a quale pubblico un testo si rivolge ci aiuta a prevedere le principali caratteristiche del testo stessi. Da un romanzo per ragazzi, infatti, ci aspetteremo protagonisti giovani o giovanissimi, una storia avventurosa, un linguaggio semplice. Da un testo scolastico invece ci aspetteremo, ad esempio, argomenti scolastici, presenza di esercitazioni, termini specialistici e simili.
3. Quale potrebbe essere il **livello espressivo**: chiederci se il libro che stiamo per leggere adopererà un linguaggio facile o difficile, familiare o colto, specialistico o standard, può esserci molto utile per definire subito le strategie più opportune ed efficaci e per ottenere il meglio dal nostro testo.
4. Di quale **tipo di testo** si tratta: chiederci se il testo che stiamo per leggere è un romanzo piuttosto che un testo poetico, un regolamento oppure una pubblicità può infatti aiutarci subito a capire lo scopo per cui è stato scritto.
5. Quale potrebbe essere il **contenuto** del testo: si tratta, in genere, del momento decisivo; è soprattutto il contenuto, infatti, che suscita l'interesse del lettore e, di conseguenza, il desiderio di leggere. Cercare di intuire il possibile contenuto di un testo significa in pratica chiederci:

- quale potrebbe essere il tema di fondo;
- con quali argomenti esso verrà illustrato;
- quali aspetti particolari verranno trattati e quali altri tralasciati.

Ti proponiamo ora un gioco a squadre da fare in classe con i tuoi compagni e sotto la guida del tuo insegnante.

1. Vi dividete in squadre (gruppi di due o tre ragazzi).
2. L'insegnante assegna ad ogni squadra un testo, che nessuno dei componenti ha mai visto fino a quel momento.
3. L'insegnante decide la durata del gioco, ossia in quanto tempo i gruppi devono terminare i lavori.
4. Ogni gruppo deve scoprire le "promesse" del testo assegnatogli dall'insegnante indicando per iscritto:
 - l'autore;
 - i probabili destinatari;
 - il livello di lingua;
 - il tipo di testo;
 - i probabili contenuti.
5. L'insegnante dà il "via"; allo scadere del tempo assegnato ritira i lavori di ogni gruppo, anche se non terminati.
6. Vince la squadra che, nel tempo stabilito, ha formulato, a giudizio dell'insegnante, le ipotesi più complete e corrette.

Attenzione: il testo assegnato ai gruppi può essere uguale per tutti i gruppi; l'insegnante però, se crede, può anche decidere di assegnare ad ogni gruppo un testo diverso.

Tratto da Garancini, Saper comunicare, A. Mondadori